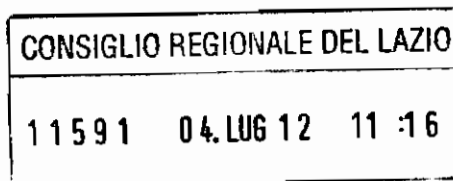




*Servizio Aula, Commissioni  
Area Lavori Assemblea  
Il Dirigente*



Presidente  
della 6<sup>a</sup> Commissione  
consiliare permanente

Presidente  
del consiglio delle Autonomie Locali

Presidente del Consiglio Regionale  
dell'Economia e del Lavoro

SEDE

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 54 DEL 4.7.2012.

Si trasmette, alla 6<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente la proposta indicata in oggetto, presentando alla scrivente struttura la relativa relazione, entro i termini previsti dall'articolo 63 del Regolamento del Consiglio.

Copia della stessa è trasmessa al Consiglio delle Autonomie Locali ed al Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro per l'acquisizione del relativo parere

Dott. Giovanni Biagioni

AV

# **Consiglio Regionale del Lazio**



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**N. 54**

Presentata il 2 luglio 2012

**Assegnata il 4 luglio 2012**

**DI INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE con D.G.R. n. 311/12 del 27 giugno 2012**

**OGGETTO: “Approvazione del “Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale 2012 anni 2013-2014”**



27 GIUG 2012

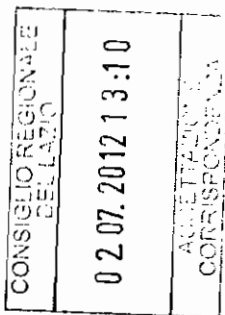
Data

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Prot. n. 28496

Al Presidente  
Del Consiglio Regionale  
Servizio Aula  
Area Lavori Assemblea  
Via della Pisana, 1301  
R O M A

e p.c. Dipartimento  
Programmazione Economica e  
Sociale  
Direzione Regionale  
Programmazione Economica,  
Ricerca e Innovazione  
Area Programmazione  
Negozziata per lo Sviluppo  
Locale  
SEDE



Oggetto: Trasmissione DGR 311/12 recante Proposta di  
Deliberazione Consiliare.

Per il seguito di competenza, si trasmette la  
deliberazione della Giunta Regionale indicata in oggetto  
(Gli Allegati parte integrante sono trasmessi in 2^ copia  
originale).

DGR n. 311 del 27 giugno 2012.

Proposta di Deliberazione Consiliare concernente:  
approvazione del "Documento di Programmazione Economico-  
Finanziaria Regionale 2012 Anni 2013-2014".

Dr. Paolo Iaconis

OC



Servizio Aula, Commissioni  
Per ricevuta  
data 2-7-2012  
firma [Signature]

GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/06/2012

ADDI' 27/06/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA DELLA PISANA 1301 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: CIOCCHETTI - FORTE

DELIBERAZIONE N. 311

Oggetto:

Proposta di Delibera Consiliare concernente: approvazione del "Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale 2012 Anni 2013-2014".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
Dichiara formalmente ricevibile  
Assegnata alla 6 Commissione  
Roma 4-7-2012 SAL  
D'ordine del Presidente  
Il Direttore del Servizio  
Aula, Commissioni  
(Dott. Onoratio Ortice)

OGGETTO: Proposta di Delibera Consiliare concernente: approvazione del "Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale 2012 Anni 2013-2014".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica;

VISTA la Legge 7 aprile 2011, n. 39 "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO l'art. 1, comma 2. del succitato D.lgs 118/2011, che dispone l'adeguamento a cura delle Regioni dei propri ordinamenti alle disposizioni ivi contenute;

VISTO il DPCM 28 dicembre 2011 "Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti e organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.";

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 24 dicembre 2010, n.9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art. 12, comma 1, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)." e in particolare l'art. 1, comma 1;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2011, n. 20 " Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012" e in particolare l'art. 9, commi 1 e 2;



311 27 GIU. 2012 R

VISTO il Documento di Economia e Finanza 2012 (DEF 2012) anni 2013-2014, presentato dal Governo al Parlamento in data 18/04/2012, in sintonia con le nuove regole adottate dall'Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri, in data 5 maggio 2011;

TENUTO conto che l'elaborazione del processo di riordino, alla luce del continuo evolversi della normativa nazionale citata in premessa, richiede un articolato e complesso lavoro di armonizzazione, tuttora in corso a cura del Gruppo di Lavoro interregionale, di cui DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla sperimentazione dei nuovi principi e dei nuovi schemi di bilancio, al quale partecipa la Regione Lazio;

CONSIDERATO inoltre che il D.lgs. 118/2011 prevede al Titolo III "Disposizioni Finali e Transitorie" una graduale entrata in vigore delle norme contenute, preceduta da una sperimentazione biennale a decorrere dall'anno 2012 con la finalità di verificare l'effettiva funzionalità del nuovo assetto contabile e programmatico definito dal medesimo;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha già proposto nel Bilancio di Previsione 2012, approvato con LR 23 dicembre 2011, n.20 (pubblicato sul SO n. 188 al BURL n. 48 del 28 dicembre 2011) una elaborazione riformata dello stesso, come prima concreta sperimentazione del processo di armonizzazione;

CONSIDERATO opportuno e necessario - in attesa dell'adeguamento ai sensi dell'art.1, comma 1, della L.R. 9/2010 - avere uno strumento programmatico in grado di guidare la Regione nell'attuale fase di transizione, il più possibile in linea con quelli già in essere a livello nazionale ed europeo, anche ai fini di una migliore preparazione del prossimo ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020;

VISTO il documento "Programma Regionale di Riforma - Sviluppo, Progresso Economico e Sociale nel Lazio: Obiettivi e politiche per la crescita", già oggetto di concertazione con le parti sociali;

RITENUTO utile, assumere come punto di riferimento del Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale (DPEFR) il suddetto "Programma Regionale di Riforma - Sviluppo, Progresso Economico e Sociale nel Lazio: Obiettivi e politiche per la crescita", quale strumento programmatico di lungo periodo e quale quadro di riferimento delle azioni strategiche, da attivare per perseguire i parametri di riferimento formulati dalla Comunità Europea con i target-obiettivi di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 3 marzo 2010;

VISTO il documento DPEFR come definito in oggetto, parte integrante della presente deliberazione;

all'unanimità

DELIBERA



di adottare e sottoporre al Consiglio Regionale la seguente proposta di Delibera Consiliare concernente: approvazione del "Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale 2012 Anni 2013-2014";

### IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica;

VISTA la Legge 7 aprile 2011, n. 39 "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

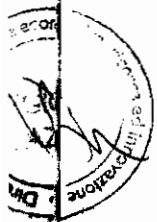
VISTO l'art. 1, comma 2. del succitato D.lgs 118/2011, che dispone l'adeguamento a cura delle Regioni dei propri ordinamenti alle disposizioni ivi contenute;

VISTO il DPCM 28 dicembre 2011 "Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti e organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.";

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 24 dicembre 2010, n.9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art. 12, comma 1, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)." e in particolare l'art. 1, comma 1;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2011, n. 20 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012" e in particolare l'art. 9, commi 1 e 2;



311 27 GIU. 2012 R

VISTO il Documento di Economia e Finanza 2012 (DEF 2012) anni 2013-2014, presentato dal Governo al Parlamento in data 18/04/2012, in sintonia con le nuove regole adottate dall'Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri, in data 5 maggio 2011;

TENUTO conto che l'elaborazione del processo di riordino, alla luce del continuo evolversi della normativa nazionale citata in premessa, richiede un articolato e complesso lavoro di armonizzazione, tuttora in corso a cura del Gruppo di Lavoro interregionale, di cui DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla sperimentazione dei nuovi principi e dei nuovi schemi di bilancio, al quale partecipa la Regione Lazio;

CONSIDERATO inoltre che il D.lgs, 118/2011 prevede al Titolo III "Disposizioni Finali e Transitorie" una graduale entrata in vigore delle norme contenute, preceduta da una sperimentazione biennale a decorrere dall'anno 2012 con la finalità di verificare l'effettiva funzionalità del nuovo assetto contabile e programmatico definito dal medesimo;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha già proposto nel Bilancio di Previsione 2012, approvato con LR 23 dicembre 2011, n.20 (pubblicato sul SO n. 188 al BURL n. 48 del 28 dicembre 2011) una elaborazione riformata dello stesso, come prima concreta sperimentazione del processo di armonizzazione;

CONSIDERATO opportuno e necessario - in attesa dell'adeguamento ai sensi dell'art.1, comma 1, della L.R. 9/2010 - avere uno strumento programmatico in grado di guidare la Regione nell'attuale fase di transizione, il più possibile in linea con quelli già in essere a livello nazionale ed europeo, anche ai fini di una migliore preparazione del prossimo ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020;

VISTO il documento "Programma Regionale di Riforma - Sviluppo, Progresso Economico e Sociale nel Lazio: Obiettivi e politiche per la crescita", già oggetto di concertazione con le parti sociali;

RITENUTO utile, assumere come punto di riferimento del Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale (DPEFR) il suddetto "Programma Regionale di Riforma - Sviluppo, Progresso Economico e Sociale nel Lazio: Obiettivi e politiche per la crescita", quale strumento programmatico di lungo periodo e quale quadro di riferimento delle azioni strategiche, da attivare per perseguire i parametri di riferimento formulati dalla Comunità Europea con i target-obiettivi di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 3 marzo 2010;

VISTO il documento DPEFR come definito in oggetto, parte integrante della presente deliberazione;

DELIBERA





